

# Porti della Sicilia occidentale in forte crescita: il “Port Infographics 2025” conferma il boom dei traffici

Giuseppe Recca 13/05/2026



***Incrementi significativi in tutti gli scali dell’AdSP: Termini Imerese +56%, Trapani +32%, Porto Empedocle +19%, Licata +36%. Tardino: “Il Mediterraneo resta centrale, la Sicilia può giocare un ruolo decisivo”.***

Il nuovo **Port Infographics 2025**, il report realizzato da Assoporti e SRM, porta ottime notizie per il sistema portuale della Sicilia occidentale. In un contesto globale segnato da tensioni geopolitiche e incertezze economiche, gli scali dell’Autorità di Sistema del Mare di Sicilia occidentale mostrano una crescita solida e diffusa. Il risultato più eclatante arriva da **Termini Imerese**, dove le merci movimentate registrano un incremento del **+56,4%**. Ottimo anche il dato del nuovo terminal, operativo da meno di un anno, che ha già movimentato **73.286 tonnellate di container**. Molto bene anche **Trapani**, che cresce del **+32,7%** nelle merci e del **+27,7%** nel traffico ro-ro, confermando la centralità dei collegamenti

marittimi a corto raggio. Positivi anche gli scali del Canale di Sicilia: **Porto Empedocle** segna un **+19%**, mentre **Licata** vola a **+36,5%**, a testimonianza di un trend in espansione in tutto il network portuale occidentale. Il traffico passeggeri mantiene un andamento favorevole e, secondo il report, l'impatto delle tensioni nell'area di Hormuz appare al momento limitato per gli scali siciliani, che lavorano prevalentemente su rotte mediterranee e non su traffici extra-UE, fatta eccezione per il collegamento con Tunisi. «Siamo molto soddisfatti di questi risultati — commenta la presidente dell'AdSP, **Annalisa Tardino** — soprattutto per la crescita di Termini Imerese, che si colloca in un contesto strategico di grande rilievo. Nonostante le difficoltà globali, il traffico ro-ro continua a crescere e supera in Italia i 122 milioni di tonnellate. Il Mediterraneo resta centrale e la Sicilia, grazie alla sua posizione e alla sua rete portuale, può assumere un ruolo sempre più importante nei nuovi equilibri logistici internazionali».